

AVVERSITA'	NOME LATINO	CRITERI DI INTERVENTO: vincoli	CRITERI DI INTERVENTO: consigli	Sostanza attiva	Bio	pieno campo	cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	LIMITAZIONI D'USO PER AVVERSITA'	
OCCHIO DI FAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiegare varietà poco suscettibili</li> <li>- adottare sedi d'impianto non troppo fitte</li> <li>- favorire l'areggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma</li> <li>- effettuare concimazioni equilibrate</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo</li> <li>- effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo foglia</li> <li>- eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti</li> <li>- in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento</li> </ul> <p>Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo foglia</li> <li>- procedere successivamente come nel caso precedente</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dodina</li> <li>Bacillus subtilis</li> <li>Difenonazolo</li> <li>Azoxystrobin</li> <li>Pyraclostrobin</li> <li>Fosfonato di potassio</li> </ul>	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno".	
				<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere un buono stato vegetativo delle piante</li> <li>- una buona aerazione della chioma</li> <li>- evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dodina</li> <li>Bacillus subtilis</li> <li>Difenonazolo</li> <li>Azoxystrobin</li> <li>Pyraclostrobin</li> <li>Fosfonato di potassio</li> </ul>	SI			Inorganici	M					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora oleosporoides</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere un buono stato vegetativo delle piante</li> <li>- una buona aerazione della chioma</li> <li>- evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dodina</li> <li>Bacillus subtilis</li> <li>Difenonazolo</li> <li>Azoxystrobin</li> <li>Pyraclostrobin</li> <li>Fosfonato di potassio</li> </ul>	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno".	
FUMAGGINE DELL'OLIVO			<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è necessario effettuare una buona aerazione della chioma</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, in quanto la stessa è una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i>, il controllo va indirizzato verso questo insetto</li> </ul>												
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa</li> </ul>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare operazioni di rimonda e di areggiamento della chioma</li> <li>- anticipare la raccolta</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per deitalizzare i conidi presenti sulle olive residue</li> <li>- Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegazione, in relazione ai verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pyraclostrobin</li> <li>Trifloxystrobin</li> <li>Tebuconazolo</li> </ul>	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'occhio di pavone	
				<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminare e distruggere i rami colpiti</li> <li>- eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti</li> <li>- evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pyraclostrobin</li> <li>Trifloxystrobin</li> <li>Tebuconazolo</li> </ul>	SI			Inorganici	M					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminare e distruggere i rami colpiti</li> <li>- eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti</li> <li>- evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pyraclostrobin</li> <li>Trifloxystrobin</li> <li>Tebuconazolo</li> </ul>	SI			Inorganici	M					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Con rameici, ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno".
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto d'infezione</li> <li>- evitare consociazioni con solanacee</li> </ul>												
CARIE DEL LEGNO			<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette</li> <li>- disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti</li> <li>- proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti</li> </ul>												
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	<p><b>Soglia di intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olive</li> <li>- per le olive da tavola: 5 - 7%</li> </ul>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa</li> <li>- intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofa determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Bacillus thuringiensis</li> <li>Acetamiprid</li> <li>Spinetoram</li> </ul>	SI			Microrganismi		4	2				
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle olive da olio effettuare interventi preventivi (adulticidi) <b>esclusivamente</b> utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone o installando trappole per la cattura massale</li> <li>- curativi (nei confronti delle larve) al superamento della soglia, interventi nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età)</li> </ul> <p><b>Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in funzione delle varietà, 4-5% di infestazione attiva (sommitaria di uova e larve)</li> </ul>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti</li> <li>- collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manichetti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Cultura massale con trappole e feromone</li> <li>Opus concolor</li> <li>Beauveria bassiana</li> <li>ESCHE ATTRATTIVE</li> <li>Spinosad</li> <li>Acetamiprid</li> <li>Flupyradifurone</li> </ul>	SI										
			<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami</li> <li>- in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie</li> <li>- in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fi di ferro</li> <li>- cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie</li> </ul> <p><b>Interventi biotecnici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha</li> <li>- impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 effusori/ha</li> </ul> <p>Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate esclusivamente contro le forme adulte del vettore di Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite Servizio Fitosanitario Regionale competente</p>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Opus concolor</li> <li>Beauveria bassiana</li> <li>ESCHE ATTRATTIVE</li> <li>Spinosad</li> <li>Acetamiprid</li> <li>Flupyradifurone</li> </ul>	SI										
OZIORRINCO DELL'OLIVO	<i>Othiorhynchus cribricollis</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti</li> <li>- collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manichetti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)</li> </ul>												
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	<i>Saissetia oleae</i>	<p><b>Soglia di intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo)</li> </ul>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse</li> <li>- limitare le concimazioni azotate</li> <li>- favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto)</li> <li>- la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il <i>Metaphichus</i>, <i>Scutellista</i>, ecc.</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Olio minerale</li> <li>Flupyradifurone</li> </ul>	SI										Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di 1° età
				<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami</li> <li>- in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie</li> <li>- in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fi di ferro</li> <li>- cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie</li> </ul> <p><b>Interventi biotecnici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha</li> <li>- impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 effusori/ha</li> </ul> <p>Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate esclusivamente contro le forme adulte del vettore di Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite Servizio Fitosanitario Regionale competente</p>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Olio minerale</li> <li>Flupyradifurone</li> </ul>	SI									
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminare i rami e le branche depertiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo</li> <li>- subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" e asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti</li> </ul>											Non sono autorizzati interventi chimici	
ILESINO DELL'OLIVO	<i>Hylesinus oleiperda</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminare i rami e le branche depertiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo</li> <li>- subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" e asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti</li> </ul>											Non sono autorizzati interventi chimici	
MARGARONIA DELL'OLIVO	<i>Paipita unionalis</i>		<p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte</li> </ul>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Olio minerale</li> </ul>	SI										
COTONELLO DELL'OLIVO	<i>Euphyllura olivina</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare un maggiore areggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità</li> <li>- durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate</li> </ul>											Non sono autorizzati interventi chimici	
PUNTERUOLO DELL'OLIVO	<i>Rhodocytus cribripennis</i>														
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>			<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acetamiprid</li> </ul>	SI			Neonicotinoidi		4	2				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami</li> <li>- in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie</li> <li>- in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fi di ferro</li> <li>- cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie</li> </ul> <p><b>Interventi biotecnici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha</li> <li>- impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 effusori/ha</li> </ul> <p>Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate esclusivamente contro le forme adulte del vettore di Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite Servizio Fitosanitario Regionale competente</p>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>CONFUSIONE SESSUALE</li> <li>Cultura massale con trappole e feromoni</li> </ul>	SI										
				<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami</li> <li>- in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie</li> <li>- in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fi di ferro</li> <li>- cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie</li> </ul> <p><b>Interventi biotecnici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha</li> <li>- impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 effusori/ha</li> </ul> <p>Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate esclusivamente contro le forme adulte del vettore di Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite Servizio Fitosanitario Regionale competente</p>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>CONFUSIONE SESSUALE</li> <li>Cultura massale con trappole e feromoni</li> </ul>	SI									
SPUTACCHINA	<i>Phlaenus spumarius</i>		<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami</li> <li>- in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie</li> <li>- in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fi di ferro</li> <li>- cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie</li> </ul> <p><b>Interventi biotecnici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha</li> <li>- impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 effusori/ha</li> </ul> <p>Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate esclusivamente contro le forme adulte del vettore di Xylella fastidiosa, secondo le indicazioni fornite Servizio Fitosanitario Regionale competente</p>	<p><b>Prodotti rameici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acetamiprid</li> <li>Flupyradifurone</li> <li>Butenolide</li> <li>Deltametrina</li> <li>Spinetoram</li> </ul>	SI			Neonicotinoidi		4	2				